



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 390
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

POLITICHE DELLA CASA - ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARCOBALENO SOC. COOP. SOCIALE DI RIVA DEL GARDA - PER L'UTILIZZO DELLE PP.EDD. 283 SUB 4 E 298/7 SUB 3 IN PT 139 II C.C. RIVA, V. MONTANARA, 10 A RIVA D/G FINALIZZATO AL PROGETTO SPERIMENTALE ABITARE-ACCOMPAGNATO-ORIENTATO PER NUCLEI FAMILIARI DENOMINATO: "A.BA.CO." APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO DI ASSEGNAZIONE REALITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' COMUNALE ED INDIRIZZO AI FINI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLA MEDESIMA COOPERATIVA

L'anno duemilaventidue, addì dodici del mese di luglio (12-07-2022), alle ore 09:00 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Risultano assenti i signori:

BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
POZZER LORENZO	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1252 dell'ordine del giorno.

Relazione.

Ai sensi dell'art. 38 della L.P.13/2017, gli enti locali e la PAT promuovono e sostengono la realizzazione di attività innovative o sperimentali di particolare rilevanza per il tessuto sociale territoriale mediante l' erogazione di contributi a soggetti terzi, senza scopo di lucro, con i criteri e le modalità da loro individuati. L' attività è finanziata sulla base del progetto presentato e comunque non superiore ai 5 anni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 22 della citata L.P.13/2017, l' autorizzazione e l' accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio – assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica, come da Regolamento di esecuzione degli artt. 19, 20 e 21 della L.P.13/2017, denominato di seguito “Regolamento di esecuzione” di cui al D.P.P. dd.9.4.2018, n. 3 – 78/leg. la cui disciplina è divenuta efficace dal 1° luglio 2018.

Ai sensi del combinato disposto dell' art. 53 comma 6 della L.P. 13/2017 e dell 'art. 21 comma 2 del suddetto Regolamento, in sede di prima applicazione si considerano autorizzati ed accreditati i soggetti che alla data del 1° luglio 2018 svolgevano i servizi per i quali sono richiesti autorizzazione e accreditamento.

Il Piano sociale di Comunità 2017 – 2020, quale principio guida degli interventi in campo sociale a livello locale, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità AG e Ledro dd. 28.5.2018, n. 13 prevede tra le azioni prioritarie le iniziative sull'abitare sociale, per rispondere ad un'esigenza sociale primaria anche al fine di prevenire situazioni di vulnerabilità personale, economica o abitativa che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L' obiettivo è favorire il benessere della persona attraverso l' accompagnamento in un percorso di inclusione sociale ed il consolidamento o il raggiungimento di competenze personali, relazionali e sociali. L' accoglienza presso il servizio sperimentale comporta l' adesione a un progetto individuale, condiviso con la rete dei servizi e le figure formali e informali di riferimento. Obiettivo dell'Abitare accompagnato è anche consolidare il lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari e di utenti esperti nelle diverse attività di accoglienza.

La Cooperativa Arcobaleno, società cooperativa sociale di Riva del Garda, (di seguito denominata semplicemente “Cooperativa”) per fine statutario, opera in campo sociale, anche nell'ambito dell'accompagnamento alla residenzialità per nuclei familiari in situazione di vulnerabilità personale, sociale, economica abitativa, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le loro capacità di vita autonoma che porti alla inclusione sociale ed al consolidamento e/o raggiungimento di competenze personali, relazionali e sociali.

La Coop. Arcobaleno è già attiva sul territorio locale anche sovracomunale nell'ambito delle politiche anche emergenziali della casa con progetti mirati di cui, alcuni rientrano in un'ottica di welfare generativo e valorizzazione della sussidiarietà come previsto dall'art.118 della Costituzione Italiana, altri, altresì nel servizio socio - assistenziale denominato "Abitare accompagnato" di cui al Catalogo dei servizi della PAT di cui alla delibera della Giunta provinciale 173/2020.

La Cooperativa sociale Arcobaleno per fine statutario, opera in ambito sociale ed è forte e consolidato riferimento territoriale per la sussidiarietà orizzontale anche nell'accompagnamento alla residenzialità per soggetti in situazione emergenziale e di fragilità ed è iscritta all'Albo nazionale Enti Cooperativi n. A 157810 dd. 27/06/2005.

Si considera che:

- di fronte ad una quotidianità e ad un vivere quotidiano sempre più complessi, ricchi di articolazioni e intrecci, l'abitare acquista significati/valenze sempre più ampie: abitare significa oggi vivere un luogo, nel suo significato più ampio possibile,
- abitare è l'appropriarsi di volta in volta di spazi diversi in base all'uso e alla fruizione che se ne fa: esistono allora diversi modi di abitare in funzione dello spazio che si vive, delle necessità a cui risponde e del modo in cui lo si usa (attivo o passivo, transitorio o duraturo). In questo senso, l'abitare diventa innanzitutto un concetto culturale che ha al suo centro l'individuo con i suoi ritmi di vita, i suoi modelli di comportamento, le sue interazioni sociali...
- abitare non significa solo 'occupare' uno spazio, ma va oltre, e si configura come un fatto individuale e intimo che implica un attaccamento a qualcosa che ci rappresenta, che è rifugio e protezione, qualcosa che esprime la nostra identità e che, nello stesso tempo, ci permette, se lo vogliamo, di dialogare con l'esterno e con gli altri. L'abitazione, la 'casa' continua così ad essere simbolo e riferimento funzionale di 'nido', ma le sue caratteristiche, la sua forma e i suoi contenuti sono in continua evoluzione, accompagnando e rappresentando il cambiamento dell'individuo e del sociale,
- il tema dell'abitare, quindi, investe diversi aspetti, diverse connotazioni, diversi interessi. Se la dimensione 'abitativa' interpreta sia l'uso e l'occupazione di contesti spazio-temporali, secondo una funzione essenzialmente pratica, sia l'espressione di un modo di vivere e di essere, l'abitare diventa anche ricerca di una dimensione di benessere che si origina e manifesta in una forte correlazione fra aspetti fisici e aspetti psicologici. L'abitare si connota e si carica di nuove valenze che investono dimensioni sociali, culturali ed economiche che implicano diverse declinazioni: oltre a quella dell'abitare privato, e quindi della casa: l'abitare dei luoghi di lavoro, dei servizi, dei luoghi pubblici, dei luoghi del tempo libero (musei, teatri, biblioteche...), dei luoghi della salute e dei servizi sociali....,
- queste dimensioni, convenzionalmente scisse e definite per differenziazioni funzionali legate anche all'uso del tempo, tendono oggi a corrispondere a formati e a modelli comuni il cui successo è anche influenzato dal modo di abitare di chi le usa,

- la nuova, necessaria progettualità dell'abitare e la governace che sottende le politiche abitative di competenza del Comune, specialmente emergenziali, hanno ora bisogno di riferimenti aggiornati sui nuovi modelli abitativi, sui comportamenti, sui desideri e bisogni dell'abitante così da indirizzarsi verso le giuste soluzioni con scelte strategiche di soggetti privati e pubblici, ottimizzando risorse del patrimonio immobiliare pubblico e incrementando e sostenendo il percorso più generale della coesione sociale, e ciò anche in considerazione del fatto che non è facile definire con precisione i connotati del nuovo disagio abitativo ove solitamente si tende a sottolineare che gli interventi di Social Housing si rivolgono a quella fascia di popolazione non sufficientemente ricca per permettersi una casa sul libero mercato, né sufficientemente povera per accedere agli appartamenti pubblici, risultando questa definizione risulta troppo generica per essere utile alla circoscrizione del fenomeno. Rientrano infatti in questa fascia numerose tipologie di abitanti, con esigenze personali e storie abitative e di vita molto diversificate.

E' stato quindi coprogettato e condiviso con l' Amministrazione comunale il progetto A.BA.CO. dd. Giugno 2022, come agli atti sub . n. 22727 dd. 13.6.2022 di durata novennale 2022 – 2031, che si è posto in questa prospettiva, rispecchiando il senso di individuare alcuni dei modelli dell'azione abitativa, intesi “come concezioni abitative e modi di produrre le abitazioni”.

Pertanto un progetto di abitare sociale centrato sul processo abitativo, sull'abitare come una pratica di vita quotidiana, una pratica di socialità. Per questa ragione il punto di vista adottato nel progetto di cui al presente documento è costituito dalle pratiche guardando ad esse con l'occhio di chi cerca l'ispirazione per nuovi schemi d'azione a livello locale.

In questa prospettiva si è lavorato anche in questa fattispecie, come già per il progetto “Ci Rivalutiamo” di data maggio 2021 per individuare alcuni dei modelli dell'azione abitativa, intesi “come concezioni abitative e modi di produrre le abitazioni”. Ad ogni modello o sua variante sottende una particolare strategia abitativa come, ad esempio, aumentare la dotazione di alloggi in affitto, sviluppare una politica di coesione sociale, prevenire fenomeni di concentrazione del disagio. Il tutto volto a sopperire una mancanza di progetti che integrino sinergicamente gli interventi generalmente normati, già codificati e strutturati che riguardano abitazione, lavoro e socializzazione.

Il focus e la vision sono posti a garantire uno sguardo complessivo alle problematiche degli adulti in difficoltà anche abitativa, diversificando le forme di erogazione degli interventi.

Obiettivo del servizio è anche consolidare e implementare la collaborazione e l'integrazione dell'Ambito con i Servizi Sociali di base del territorio, garantendo uno spazio di confronto e di analisi delle situazione per favorire – attraverso sguardi professionali differenti e competenti – la progettazione di interventi.

L'attività posta in essere dalla Cooperativa è particolarmente connessa con il territorio, a vantaggio della comunità e costituisce per il Comune di Riva del Garda, che ne riconosce la valenza sociale per fronteggiare emergenze abitative di particolare gravità in un'ottica inclusiva e altresì per valorizzare e consolidare la rete dei servizi sia privati che pubblici che del terzo settore nelle diverse attività di accompagnamento all'educativa residenziale dell'abitare sociale, un nuovo strumento per prevenire situazioni di emarginazione e deterioramento del tessuto sociale e contrastare il disagio abitativo, in collaborazione ed in rete ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett b) della L.P. 3/2006 la Comunità AG e Ledro è titolare delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio – assistenziali, nonché di volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata tra i Comuni dell'Alto Garda e Ledro.

Il Comune di Riva del Garda, in attuazione della pianificazione collegata al Bilancio 2021 e i principi di consiliatura sviluppa il progetto delle Politiche sociali nell'ambito del Welfare municipale in continuità con la riforma del Titolo V della Costituzione, che ha delineato un nuovo assetto delle competenze in materie di assistenza valorizzando fra l'altro il principio di sussidiarietà, con la L.328/2000 che ha profondamente innovato il sistema di welfare nazionale e con la normativa provinciale di cui alla L.P. 13/2007 che ha recepito ed armonizzato i principi e gli indirizzi dell'attuale assetto normativo nell'ambito della nostra provincia, riconoscendo un ruolo primario di pilastro del welfare alle politiche sociali, ponendo al centro il concetto di persona e quindi i bisogni dell'individuo.

Che quindi è stato predisposto uno schema di Accordo di collaborazione con Arcobaleno soc. coop. sociale di Riva del Garda per l'utilizzo delle pp.edd. 283 sub 4 e 298/7 sub 3 in pt 139 II CC Riva, v. Montanara, 10 a Riva d/G finalizzato al progetto ABitare-ACompagnato-Orientato per nuclei familiari denominato: “**A.BA.CO.**”, come da risultanze tavolari e catastali descritte nella documentazione tecnica allegata all'Accordo quale parte integrante e sostanziale e che le parti hanno preventivamente ritenute idonee al Progetto “**A.BA.CO.**”, intendendo avviare sul territorio comunale un progetto offrendo al territorio una nuova opportunità nell'ambito delle politiche emergenziali della casa con anche acquisizione di minime abilità e competenze di residenzialità.

L'Amministrazione comunale da tempo persegue in generale l'obiettivo della valorizzazione della sussidiarietà orizzontale anche nelle politiche emergenziali della casa, in cui si inserisce la Cooperativa con lo svolgimento delle attività relative al Progetto “**A.BA.CO.**”, avente finalità sociali e l'obiettivo della protezione sociale nell'ambito abitativo riconoscendo quindi la valenza del percorso educativo alla residenzialità per raggiungere una completa autonomia nella gestione della residenzialità nel suo complesso e la sua fondamentale funzione di riscatto sociale.

L'Amministrazione quindi intende collaborare al progetto mettendo a disposizione della Cooperativa Arcobaleno i beni immobili succitati ad uso esclusivo e gratuito per una durata novennale dalla data di sottoscrizione dell' Accordo medesimo fino al 31.12.2031 ritenendoli idonei e strumentali per gli scopi suelencati e come disciplinato nello schema di “Accordo di collaborazione con Arcobaleno, società cooperativa sociale di Riva del Garda per l' utilizzo delle pp.edd. 283 sub 4 e 298/7 sub 3 in PT 139 II CC Riva, via Montanara, 10 a Riva del Garda finalizzato al progetto ABitare-ACompagnato-Orientato per nuclei familiari denominato: “ **A.BA.CO.**” , avente finalità sociale specifica nell' educativa verso l' autonomia alla residenzialità e, trattandosi di atto bilaterale già formalmente positivamente approvato dalla PRESIDENTE della Cooperativa medesima come da comunicazione dd. 6.7.2022 n. 25959, e come nel testo allegato alla ns. nota dd. 4.7.2022 n. 25547.

L'iniziativa della Cooperativa sociale Arcobaleno interpreta un bisogno abitativo emergenziale di grande valenza sociale ed educativa espressa dal territorio che, per gli scopi che si prefigge, appare meritevole di sostegno.

E' inoltre da rilevare in via subordinata che tale progettualità innesca sul territorio anche altre virtuose partnerships all'interno di altri servizi a supporto della residenzialità che rafforzeranno il legame tra i locatari degli immobili e sosterranno il più ampio processo verso la coesione sociale della comunità.

Si propone pertanto di sostenere il Progetto “ A.BA.CO” della Coop. Sociale Arcobaleno, società cooperativa sociale onlus di Riva del Garda relativo alla concessione in uso gratuito ed esclusivo alla medesima delle pp.edd. 283 sub 4 e 298/7 sub 3 in PT 139 II CC Riva, v. Montanara, 10 a Riva d/G alle condizioni di cui allo schema di Accordo all' uopo predisposto e relativa documentazione tecnica allegata al medesimo, che si propone di approvare e che sarà allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, assumendo l' indirizzo ai fini contributivi di assegnare alla Coop. Arcobaleno di Riva del Garda come segue:

- un contributo annuo in ambito sociale di €4.000.=, a sostegno dell' attività di educativa di cui al Progetto “ A.BA.CO.” dd. Giugno 2022, con riferimento all' alloggio contraddistinto delle pp.edd. 283 sub 4 e 298/7 sub 3 in pt 139 II CC Riva, v. Montanara, 10 a Riva d/G, come già descritto in premessa,

Il contributo per il primo anno di avvio del progetto sarà erogato come segue:

- 90% a seguito di comunicazione di avvio del progetto di educativa nei confronti dell' utente assegnatario, esigibile nel 2022,

- saldo a seguito di presentazione di relazione finale sull' attività annuale, esigibile entro il 31.12.2023 .

Per gli anni successivi il contributo in ambito sociale sarà liquidato entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento a seguito di presentazione di relazione finale sull'attività svolta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Cristina Santi, anche quale motivazione del presente provvedimento.

Considerato che la Cooperativa Arcobaleno di Riva del Garda per fine statutario, opera in ambito sociale come sopra descritto e non ha scopo di lucro.

Ritenuto che l'attività di tale cooperativa, svolta a vantaggio della comunità, costituisca per il Comune una risorsa sociale, di reinserimento all' indipendenza abitativa e quindi sostegno alla coesione sociale.

Ritenuto pertanto opportuno sostenere il Progetto “ A.BA.CO.” dd. Giugno 2022 della Cooperativa sociale Arcobaleno di Riva del Garda come descritto agli atti sub n. 22272 dd. 13.6.2022, concedendo l'uso gratuito dalla data di sottoscrizione dell'Accordo e fino a tutto il 31 dicembre 2031, delle pp.edd. 283 sub 4 e 298/7 sub 3 in PT 139 II CC Riva, via Montanara, 10 a Riva del Garda, di mq. 32,06, come da documentazione tecnica allo stesso allegata, allo scopo di perseguire gli obiettivi sopra descritti, dando atto che la quantificazione del beneficio non finanziario per la messa a disposizione delle strutture comunali ammonta a complessivi euro 2.690,00.= annui giusta nota dell'U.O. Patrimonio e Provveditorato dd. 23.6.2022 n. 24353, agli atti ed assumendo l'indirizzo di assegnare alla Coop. Arcobaleno di Riva del Garda:

- un contributo annuo in ambito sociale di €4.000.=, a sostegno dell'attività di educativa di cui al Progetto “ A.BA.CO.” dd. Giugno 2022, con riferimento all'alloggio contraddistinto delle pp.edd. 283 sub 4 e 298/7 sub 3 in pt 139 II CC Riva, v. Montanara, 10 a Riva d/G, come già descritto in premessa,

Il contributo per il primo anno di avvio del progetto sarà erogato come segue:

- 90% a seguito di comunicazione di avvio del progetto di educativa nei confronti dell' utente assegnatario, esigibile nel 2022,

- saldo a seguito di presentazione di relazione finale sull' attività annuale, esigibile entro il 31.12.2023 .

Per gli anni successivi il contributo in ambito sociale sarà liquidato entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento a seguito di presentazione di relazione finale sull'attività svolta.

Visto lo schema di Accordo regolante i rapporti con la Cooperativa Arcobaleno di Riva del Garda, composto di n. 8 articoli, nel testo che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione.

Vista la nota della Presidente della Coop. Arcobaleno di Riva del Garda dd.6.7.2022, n. 25959;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco - SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di concedere in uso gratuito ed esclusivo alla Cooperativa Arcobaleno, società cooperativa sociale onlus di Riva del Garda delle pp.edd. 283 sub 4 e 298/7 sub 3 in PT 139 II CC Riva, via Montanara, 10 a Riva del Garda, di mq. 32,06, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'Accordo e fino a tutto il 31 dicembre 2031, quali beni strumentali per la realizzazione del progetto ABACO dd. Giugno 2022 della medesima Cooperativa, agli atti sub n. 22727 dd.13.6.2022, per le finalità descritte in premessa ed alle condizioni di cui allo schema di "ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARCOBALENO, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI RIVA DEL GARDA PER L' UTILIZZO DELLE PP.EDD. 283 SUB 4 E 298/7 SUB 3 IN PT 139 II CC RIVA, VIA MONTANARA, 10 A RIVA DEL GARDA FINALIZZATO AL PROGETTO SPERIMENTALE ABitare-ACompagnato-Orientato PER NUCLEI FAMILIARI DENOMINATO: "A.BA.CO";
2. di approvare lo schema di "ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARCOBALENO, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI RIVA DEL GARDA PER L' UTILIZZO DELLE PP.EDD. 283 SUB 4 E 298/7 SUB 3 IN PT 139 II CC RIVA, VIA MONTANARA, 10 A RIVA DEL GARDA FINALIZZATO AL PROGETTO SPERIMENTALE ABitare-ACompagnato-Orientato PER NUCLEI FAMILIARI DENOMINATO: "A.BA.CO", avente finalità sociale specifica nell' accompagnamento all' autonomia della residenzialità, formato da n. 8 articoli e relativi allegati tecnici nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di assumere l'indirizzo di assegnare alla Coop. Arcobaleno di Riva del Garda:
 - un contributo annuo in ambito sociale di €4.000.=, a sostegno dell'attività di educativa di cui al Progetto “ A.BA.CO.” dd. Giugno 2022, con riferimento all'alloggio contraddistinto delle pp.edd. 283 sub 4 e 298/7 sub 3 in PT 139 II CC Riva, v. Montanara, 10 a Riva d/G, come già descritto in premessa,Il contributo per il primo anno di avvio del progetto sarà erogato come segue:
 - 90% a seguito di comunicazione di avvio del progetto di educativa nei confronti dell'utente assegnatario, esigibile nel 2022,
 - saldo a seguito di presentazione di relazione finale sull'attività annuale, esigibile entro il 31.12.2023 .Per gli anni successivi il contributo in ambito sociale sarà liquidato entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento a seguito di presentazione di relazione finale sull'attività svolta;
4. di dare atto che la quantificazione del beneficio non finanziario per la messa a disposizione delle strutture comunali ammonta a complessivi euro 2.690,00.= annui giusta nota dell' U.O. Patrimonio e Provveditorato dd. 23.6.2022 n. 24353, agli atti;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e ss.mm., il soggetto beneficiario sarà tenuto a pubblicare le informazioni relative ai vantaggi economici di cui al presente provvedimento secondo le modalità previste dalla legge;
6. di autorizzare il Segretario generale reggente e Responsabile Area Servizi alla persona ed alla Comunità, dott.ssa Cattoi Anna, alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 2);
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e ss.mm., il soggetto beneficiario sarà tenuto a pubblicare le informazioni relative al vantaggio economico di cui al presente provvedimento secondo le modalità previste dalla legge;
8. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di permettere l'inizio dell'attività

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 – Schema di Accordo e relativa documentazione tecnica

PP

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.